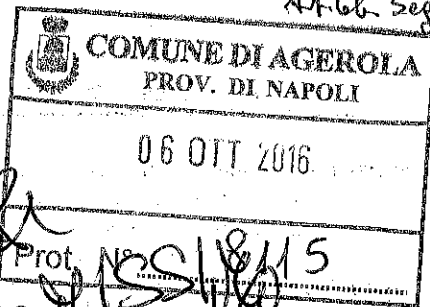




Al Sig. Sindaco
Prof. Luca Mascolo

Alla Giunta Comunale
di AGEROLA

e.p.c. S.E. il PREFETTO
di Napoli

Oggetto: refezione scolastica

I sottoscritti Consiglieri Comunali APUZZO Rosario, FLORIO Matteo, NACLERIO Lucia e PANARIELLO Giancarlo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25 del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con delibera di C.C. n. 25 del 19-06-2013 e modificato ed integrato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 21.04.2015,

RIVOLGONO ALLE SS.VV. Ill.me

la seguente interrogazione.

Premesso che :

- è venuto a scadenza, nel mese di maggio 2016, il contratto per l'espletamento del servizio di refezione scolastica e, troppo tardi purtroppo, in data 02/09/2016 l'Amministrazione ha avviato l'iter per l'esperimento di nuova procedura di gara con deliberazione della Giunta Comunale n. 103;
- come consuetudine, ormai da diversi anni, il primo lunedì del mese di ottobre, il Comune di Agerola, con deliberazione di Giunta Comunale, autorizzava la ripresa del servizio di refezione scolastica a favore degli alunni delle scuole statali dell'infanzia presenti sul territorio comunale;
- l'anno scolastico in corso è già iniziato e, purtroppo, nulla è stato fatto per garantire in tempo la ripresa del servizio di refezione scolastica del nostro Comune;
- il ritardo nell'erogazione del servizio in oggetto, è causa di comprensibili e gravi disagi per le famiglie e per gli stessi scolari;
- a tutt'oggi la gara per l'affidamento e aggiudicazione dei pasti per il prossimo biennio, non è ancora stata espletata;
- le altre scuole dell'infanzia paritarie private presenti sul territorio e gestite da ordini religiosi "San Pietro Apostolo e San Matteo Apostolo", assicurano tale servizio mensa sin dall'inizio dell'anno scolastico.

Considerato che :

- nessun plausibile e legittimo motivo è stato addotto dall'attuale Amministrazione relativamente al ritardo nell'erogazione del servizio;
- molti studenti ogni anno richiedono ed usufruiscono del detto servizio.

Rivelato che i sottoscritti consiglieri hanno ricevuto moltissime segnalazioni e lamentele a tal proposito da parte di genitori degli alunni, sin al punto di immaginare un eventuale conflitto d'interesse.

Per quanto sopra, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento del Consiglio Comunale, i sottoscritti nella summenzionata qualità,

INTERROGANO

Il Sindaco e la Giunta Comunale, al fine di conoscere

- i motivi per i quali non si è ancora provveduto all'erogazione del servizio di refezione scolastica;
- quali sono i motivi per i quali non è stata posta in essere, per tempo, una gara d'appalto che rispettasse un diritto dei cittadini e se non ritenga lesiva, per il buon andamento didattico, la mancanza del servizio mensa scolastica, considerato che quest'ultimo risulta fondamentale e importante per una corretta educazione alimentare;
- se e quando verrà avviato il servizio di refezione scolastica;
- se nell'immediato, in attesa che si completa l'iter di aggiudicazione della gara, non si ritiene opportuno prorogare il servizio alla ditta dell'anno scorso.

Data l'importanza dell'oggetto preso in considerazione, si richiede URGENTEMENTE risposta scritta alla presente interrogazione.

Sicuri di un positivo riscontro, nel ringraziare si porgono cordiali saluti.

Agerola, 05/10/2016

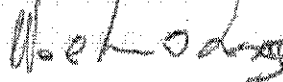
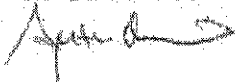
I consiglieri comunali

APUZZO Rosario

FLORIO Matteo

NACLERIO Lucia

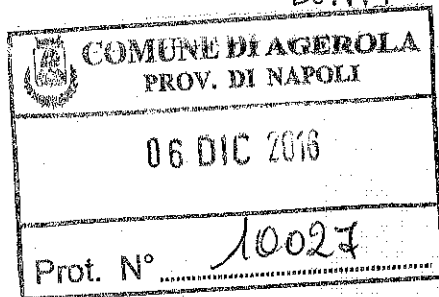
PANARIELLO Giancarlo



protocollo.agerola@asmepec.it

Da: "matteoflorio" <matteoflorio@asmepec.it>
Data: mercoledì 5 ottobre 2016 21:09
A: <protocollo.agerola@asmepec.it>
Allega: mail260.jpg; mail261.jpg
Oggetto: Interrogazione consiglieri comunali gruppo minoranza

06/10/2016



Al Sig. Sindaco
Prof. Luca Mascolo

6/12/16
Alla Giunta Comunale
di AGEROLA

e.p.c. S.E. il PREFETTO
di Napoli

Oggetto : Interrogazione prot. n. 8115 del 06 ott 2016 - Refezione scolastica.

Interrogazione prot. n. 8873 del 31-10-2016 - Palazzetto dello sport

Visto l'art. 25 del regolamento del Consiglio Comunale (- Interrogazioni

1. I Consiglieri, nell'esercizio dell'attività o del sindacato ispettivo, hanno diritto di presentare per iscritto al Sindaco o agli Assessori comunali interrogazioni su argomenti che riguardano direttamente le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo del Consiglio comunale e le altre competenze allo stesso attribuite dalle leggi e dallo statuto.
2. L'interrogazione consiste nella richiesta scritta, debitamente firmata, e preventivamente depositata presso l'ufficio protocollo del Comune, rivolta al Sindaco o agli Assessori per avere informazioni circa la sussistenza o la verità di un fatto determinato o per conoscere motivi e criteri in base ai quali ci si proficua di operare in merito ad un determinato fatto o intervento. Le interrogazioni con carattere ispettivo sono finalizzate ad accertare la legittimità e la correttezza dell'operato dell'Amministrazione.
3. La risposta all'interrogazione è data, di norma, nella prima adunanza del Consiglio che si tiene entro il termine di legge. Nel caso in cui entro il termine predetto non si tengano adunanze del Consiglio la risposta è data per iscritto entro il termine di trenta giorni.
4. Se il Consigliere interessato lo richiede, l'interrogazione e la risposta sono comunicate al Consiglio nella prima adunanza.)

Considerato che in data 06/10/2016 e 31/10/2016, i sottoscritti Apuzzo Rosario, Florio Matteo, Naclerio Lucia e Panariello Giancarlo, in qualità di consiglieri comunali del Comune di Agerola, presentavano le interrogazioni in oggetto.

Ad oggi, si è costretti, per l'ennesima volta, a prendere atto che le istanze non sono state evase, pur essendo trascorso il termine di 30 giorni.

Considerato che:

- la Costituzione Repubblicana, all'articolo 1, comma 2, sancisce che "la sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione";
- il Decreto Legislativo n. 267/2000, all'art. 43, prevede, da una parte, il diritto dei consiglieri comunali di presentare interrogazioni e mozioni e di ottenere dagli uffici competenti tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato, e, dall'altra parte, l'obbligo per il Sindaco o gli Assessori da esso delegati di rispondere entro trenta giorni alle interrogazioni ed ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai consiglieri;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento del Consiglio Comunale prevedono che il consigliere comunale ha diritto di formulare interrogazioni, interpellanze e mozioni ed ad altra istanza di sindacato ispettivo;

- l'art. 328 c.p. (Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione) prevede che il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo, è punito con la reclusione da sei mesi a due anni. Fuori dei casi previsti dal primo comma, il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che entro 30 giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compie l'atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa a euro 1.032,00, tale richiesta deve essere redatta per in forma scritta ed il termine di trenta giorni decorre dalla ricezione della richiesta stessa;
- il comportamento omissivo del Sindaco viola la Costituzione Repubblicana, le Leggi statali e regionali, lo Statuto Comunale e altre fonti normative secondarie;
- la mancata risposta alle interrogazioni del Consiglieri è da interpretare a tutti gli effetti come una mancata risposta alla cittadinanza tutta, poiché l'amministrazione è tenuta a riscontrare tali istanze non solo per questioni di correttezza istituzionale ma per chiarire le linee di indirizzo del Governo cittadino ed orientare così al meglio le azioni dei consiglieri;
- detta violazione compromette il diritto del singolo consigliere comunale a poter esercitare con pienezza il mandato consiliare.

Diffidano tutti i responsabili in indirizzo a procedere, entro e non oltre 8 giorni dall'inoltro della presente, a soddisfare le gravi inadempienze sopra elencate, con l'avvertenza che, in mancanza, si procederà presso le competenti sedi giurisdizionali.

Distinti saluti

Agerola, 05/12/2016

I consiglieri comunali

Apuzzo Rosario

Florio Matteo

Naclerio Lucia

Panariello Giancarlo

PEC Agerola p.2

Da: rosarioapuzzo@asmepec.it
Inviato: lunedì 5 dicembre 2016 20.56
A: protocollo.agerola@asmepec.it
Oggetto: Interrogazioni - Diffida
Allegati: CCI05122016_00000.JPG; CCI05122016_00001.JPG

Si allega alla presente

Diffida

Cordiali saluti



Comune di Agerola

Città Metropolitana di Napoli

Prot. n. 10326

Ai Consiglieri Comunali

*Matteo Florio
Giancarlo Panariello
Rosario Apuzzo
Lucia Naclerio*

*E per conoscenza
Al Prefetto di Napoli*

Oggetto: Interrogazione datata 5 ottobre 2016, acquisita al prot. 8115 del 06.10.2016. Risposta.

I consiglieri Florio Matteo, Panariello Giancarlo, Rosario Apuzzo e Lucia Naclerio in data 5 ottobre 2016 hanno inoltrato all'ente l'interrogazione avente pari data trasmessa tramite pec alle ore 21:09 e perciò acquisita al protocollo il successivo 6 ottobre 2016 al prot. 8115, consistente in quesiti rivolti al Sindaco in ordine al mancato avvio della refezione scolastica per i quali si richiede "... *urgentemente risposta scritta* ...". Tali precisazioni si rendono necessarie atteso che la richiesta dei consiglieri è contestuale all'adozione degli atti da parte dei competenti uffici che hanno consentito l'avvio del servizio di refezione scolastica a decorrere dal successivo 10 ottobre 2016.

I consiglieri interroganti, con successiva nota in data 5 dicembre 2016 acquisita al prot. 10027 del 06.12.2016, lamentano la mancata risposta a questa e altra interrogazione nel termine di trenta giorni dalla presentazione, così come stabilito dall'art. 25 del Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, delle previsioni in materia dello Statuto comunale, dell'art. 43 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, disciplinante i diritti del consigliere nonché dell'art. 1 della Costituzione.

Al fine di sgombrare il campo da eventuali equivoci, si osserva che i consiglieri comunali non incontrano presso questo ente ostacoli di sorta nell'esercizio delle funzioni connesse al munus pubblico di cui sono titolari, tant'è che proprio in riferimento alle questioni sollevate hanno richiesto ed ottenuto per le vie brevi tutte le informazioni da parte degli uffici comunali ove si sono recati, e periodicamente si recano, anche senza appuntamento e in orari di chiusura degli stessi, incontrando la completa disponibilità dei funzionari preposti.

Con riferimento specifico all'interrogazione oggetto del presente riscontro, poi, essendo stata superata la problematica con l'avvio del servizio di refezione scolastica a decorrere dal 10 ottobre 2016, l'amministrazione ha inteso che fosse superata l'urgenza della risposta ai consiglieri interroganti per aver ottenuto gli stessi adeguata soddisfazione, attesa anche la prassi presso l'ente di portare le interrogazioni e le risposte all'ordine del giorno della prima seduta utile del consiglio anche se la stessa si tiene, di norma, oltre i regolamentari trenta giorni.

Nel merito della stessa si riferisce che la gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica è stata avviata in data 2 settembre 2016. Il ritardo con cui si assume sia stato dato corso alla procedura di gara trova la propria motivazione nelle difficoltà interpretative delle disposizioni legislative intervenute con l'approvazione del nuovo codice dei contratti (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entrato in vigore il successivo 19 aprile 2016, e oggetto di successive rettifiche da ultimo in data 15 luglio 2016), in buona parte ancora in attesa delle disposizioni attuative, a complemento necessario e chiarificatore delle disposizioni del codice, consistenti in *Linee Guida* dell'Anac. Tale materia è ancora in evoluzione con evidente ritardo nell'emanazione delle direttive: l'Anac è intervenuta solo in parte a disciplinare la materia con cinque linee guida, emanate dal 14 settembre al 16 novembre 2016, e ad oggi molte disposizioni del codice restano di difficile applicazione.

Nelle more dell'espletamento della gara, è pervenuta la richiesta del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "S. Di Giacomo - E. De Nicola", acquisita al prot.7974 del 03.10.2016, con la quale è stata chiesta l'attivazione della mensa scolastica della scuola dell'infanzia a.s. 2016/2017 a decorrere dal 10 ottobre 2016. All'uopo il Responsabile del Settore Affari Generali si adoperava per garantire la ripresa del servizio in conformità alle richieste del dirigente scolastico, chiedendo e ottenendo la disponibilità, acquisita al prot. 8084 del 04.10.2016, della ditta G.L.M. Ristorazione srl, già affidataria per il precedente anno scolastico, ad iniziare il servizio dal 10.10.2016 e fino a nuovo affidamento agli stessi patti e condizioni del contratto in scadenza. Con determinazione del Settore Affari Generali n. 98 del 5 ottobre 2016 si è proceduto, ad avvenuta acquisizione della documentazione di rito, a nuovo affidamento del servizio alle modalità innanzi descritte. Dell'avvenuto affidamento era data comunicazione al Dirigente Scolastico con nota prot. 8143 del 06.10.2016.

Orbene, atteso che gli stessi consiglieri auspicavano la ripresa del servizio a mezzo proroga alla stessa ditta affidataria del servizio per il precedente anno scolastico nelle more della conclusione della procedura di gara, e avendo già ottenuto rassicurazioni in tal senso dal responsabile, si è ritenuta la risposta non urgente, rinviandola come di consueto alla prima seduta utile del consiglio comunale.

Non si ritiene dover replicare alle ulteriori considerazioni contenute nell'interrogazione, che allo stato si configurano come mere illazioni prive di rilievo ai fini dell'esercizio dei poteri che si riconnettono alla carica di consigliere comunale.

Si ringraziano in ogni caso i Consiglieri per l'opportunità concessa all'Amministrazione di fare chiarezza in ordine alle questioni sollevate. Si dispone che l'interrogazione e la presente risposta in uno alle disposizioni tutte ivi richiamate siano pubblicate sul sito istituzionale dell'ente.

Agerola, 13.12.2016



Il Sindaco
prof. Luca Mascolo